

Codice A1507A

D.D. 20 giugno 2017, n. 535

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Programma di Edilizia Sociale Sovvenzionata - intervento di ristrutturazione urbanistica nel Comune di Torino via Cesare Balbo n. 35. Programma di intervento n. 3087 - Ente attuatore ATC Piemonte Centrale (ex ATC di Torino) - Integrazione finanziaria d euro 309.888,68 ed assestamento di programma.

Con la legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 “Norme in materia di edilizia sociale” sono entrate in vigore le nuove norme per l’edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/1993.

L’art. 40, comma 2, della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, entrata in vigore il 5 marzo 2010 e successivamente modificata con la legge regionale n. 14 del 1° giugno 2010 stabilisce, in particolare, che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori.

L’art. 54, comma 8, della LR 3/2010 stabilisce inoltre che le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, ora ATC del Piemonte, nominate precedentemente all’entrata in vigore di tale legge, restino in carica fino all’entrata in vigore del regolamento dei programmi di edilizia sociale previsto dall’art. 39, comma 2 della citata legge regionale.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell’art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l’operatività delle C.T.C. Ai sensi dell’art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l’esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali, ai sensi del successivo art. 5, esprimono un parere o una presa d’atto.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 75-6277 del 2 agosto 2013 sono stati, tra l’altro, stabiliti gli indirizzi per gli assestamenti degli interventi pregressi finanziati con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n. 179, 4 dicembre 1993, n. 493 nonché con i fondi resi disponibili dal Comitato per l’Edilizia Residenziale (CER) ai sensi della circolare 127/C del 23 aprile 1985.

Con determinazioni dirigenziali n. 163 del 04.09.2002 e n. 156 del 30.08.2007 è stato attribuito un finanziamento ammontante complessivamente ad €5.758.364,04 all’ATC di Torino a valere sulle risorse della legge 179/92 per il progetto di ristrutturazione urbanistica di un complesso immobiliare sito in Torino, via C. Balbo, 35 e riguardante la ristrutturazione di un edificio esistente per la realizzazione di 20 unità abitative e relative pertinenze e la nuova costruzione di un edificio a 6 piani con la realizzazione di 30 unità abitative e relative pertinenze, oltre la costruzione di un’autorimessa interrata a servizio della residenza. A tale intervento è stato attribuito il codice identificativo PI 3087.

L’intervento è stato attuato in due distinti lotti e precisamente: con il lotto 1 si è proceduto ai lavori di bonifica del sito per un importo di programma del QTE n. 5 di collaudo pari ad € 15.368,89, per il quale la CTC, nella seduta del 09.12.2009, ha espresso un parere favorevole; il QTE successivamente è stato approvato dall’ATC con determinazione n.1223 del 28.12.2009. Con il lotto 2 è stata invece prevista la realizzazione del progetto delle opere destinate alla residenza il

cui progetto esecutivo è stato approvato dall'ATC del Piemonte Centrale con determinazione dirigenziale n. 388 del 10.05.2007; i lavori del lotto 2 sono stati aggiudicati in data 05.04.2005, ultimati in data 13.03.2006 e collaudati in data 11.01.2007.

L'ATC del Piemonte Centrale con note del 20.01.2016 e del 23.08.2016 ha trasmesso agli uffici regionali copia della documentazione tecnico-amministrativa inerente il PI n. 3087 (lotto 2) e precisamente:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A) dell'ATC n. 27 del 09.04.2015 di autorizzazione alla transazione circa il contenzioso con l'Impresa appaltatrice dei lavori dell'edificio sito in via C. Balbo n. 35;
- parere favorevole della STD di Torino n. 240 del 23.12.2015;
- determinazione dirigenziale n. 653 del 29.12.2015 di approvazione dei quadri tecnici economici (QTE) e di richiesta dell'importo di €312.203,67 a valere sulle disponibilità della legge 179/92, sullo specifico programma di accantonamento destinato alle finalità di integrazione finanziaria dei programmi in corso di attuazione.

L'ATC del Piemonte Centrale con nota del 13.02.2017 ha rinnovato la richiesta inerente l'asestamento finanziario del programma mediante la concessione dell'integrazione finanziaria di € 312.203,67.

Dato atto che, a fronte del finanziamento concesso pari ad € 5.758.364,04 e di quanto corrisposto per il lotto 1 (opere di bonifica) pari ad € 15.368,89, rimaneva una disponibilità finanziaria per il lotto 2 (opere residenziali) pari ad € 5.742.995,15 e che il QTE 5 approvato, afferente il lotto 2 comporta un importo di programma pari ad € 6.052.883,83 risulta che l'integrazione effettivamente necessaria all'ATC del Piemonte Centrale ammonta ad €309.888,68 anziché ad €312.203,67.

La liquidazione delle somme necessarie all'attuazione del PI n. 3087 (1° e 2° lotto), nell'ambito del finanziamento autorizzato, è avvenuta attraverso le modalità previste dalla DGR n. 1-4297 del 5 novembre 2001, a valere sulle disponibilità esistenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, di cui all'Accordo di Programma del 19 aprile 2001 e della Convenzione sottoscritta in data 25 luglio 2001 tra la Regione Piemonte e la Cassa DD.PP.

Posto che, sulla base della documentazione prodotta dall'ATC del Piemonte Centrale è possibile procedere, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del regolamento regionale n. 4/R del 21.02.2013 e dalla D.G.R. n. 75-6277 del 02.08.2013 e dalla necessità di pervenire alla definitiva chiusura amministrativa e contabile dell'intervento, alla concessione dell'integrazione finanziaria al PI 3087 per l'importo di €309.888,68 ed approvare conseguentemente l'asestamento finanziario del programma.

Dato atto che la richiesta finanziaria avanzata dall'ATC del Piemonte Centrale può essere attinta dalle disponibilità accantonate presso la Cassa Depositi e Prestiti per le necessità di integrazione degli interventi in corso di attuazione di cui alla legge 179/92, ambito Area Metropolitana di Torino (PI n. 1210), che presenta la necessaria capienza finanziaria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- vista la legge regionale del 28/07/2008, n. 23 e s.m.i.;
- vista la legge regionale del 17/02/2010, n. 3 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21/02/2013;

Determina

1. di concedere all'ATC del Piemonte Centrale l'importo di € 309.888,68 per il recupero dell'immobile sito nel Comune di Torino, via Cesare Balbo n. 35, PI 3087, Legge 179/1992, destinato all'Edilizia Sociale Sovvenzionata e di approvare l'assestamento del programma d'intervento per un importo del finanziamento complessivamente pari ad €6.068.252,72;
2. di attingere l'importo di €309.888,68 dalle disponibilità dei fondi accantonati per gli interventi in corso di attuazione della Legge 179/92 quadriennio 1996-99, ambito Area Metropolitana di Torino, programma di accantonamento PI n. 1210;
3. di dare atto che sul PI 1210, legge 179/1992 risulta disponibile l'importo di € 2.961.366,67 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la DD n.269 del 09.06.2009 pari ad €3.271.255,35 e l'importo di €309.888,68 relativo all'integrazione concessa di cui al precedente punto 1).
4. di attestare che il presente provvedimento non ha effetti sul bilancio della Regione Piemonte in quanto le risorse trovano capienza sulle disponibilità esistenti per l'edilizia sovvenzionata presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19 aprile 2001 e della Convenzione stipulata in data 25 luglio 2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Visto,
il Vice Direttore
Dott.ssa Erminia Garofalo

Il Direttore
Dott Gianfranco Bordone